

Decreto Covid, l'Italia resta arancione o rossa fino a fine aprile con possibili deroghe

Pubblicato: Mercoledì 31 Marzo 2021



Tutta Italia sarà in zona arancione o rossa. Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera **al nuovo decreto legge Covid** che sarà in vigore dal 7 aprile e fino al 30 aprile.

Il decreto prevede però una verifica a metà aprile: se la situazione epidemiologica lo consentirà, si valuterà la possibilità che le zone dove la diffusione del virus è più contenuta possano tornare in giallo e, dunque, procedere ad alcune riaperture. Tra i provvedimenti la riapertura delle scuole con lezioni in presenza fino alla prima media, anche in zona rossa. È previsto l'obbligo vaccinale anche per il personale sanitario e i farmacisti.

Ecco alcune delle misure più importanti previste dal nuovo **decreto legge** del Governo.

SCUOLA

Si tornerà in presenza anche nelle zone rosse fino alla prima media mentre in quelle arancioni saranno in classe gli alunni fino alla terza media e quelli delle superiori, ma al 50%. I presidenti delle Regioni non potranno emanare ordinanze più restrittive per sospendere l'attività in presenza.

SPOSTAMENTI

Fino al 30 aprile nelle zone rosse non sarà consentito andare a trovare parenti o amici. Le visite, sempre

una sola volta al giorno e sempre in non più di due persone, saranno invece consentite in zona arancione, all'interno del comune di residenza.

VACCINO PER IL PERSONALE SANITARIO E CONCORSI PUBBLICI

Il provvedimento, come annunciato, contiene anche lo scudo penale per i vaccinatori, l'obbligo di vaccino per il personale sanitario e le regole per i concorsi pubblici.

COPRIFUOCO

Confermato il divieto di uscire di casa dalle 22 alle 5. Anche in questo caso, il divieto non vale in caso di lavoro, salute o necessità.

BAR E RISTORANTI

Restano chiusi. Possibile solo l'asporto, fino alle 18, e la consegna a domicilio, fino alle 22 e solo per i ristoranti. In caso di ripristino delle zone gialle, bar e ristoranti potranno riaprire a pranzo.

PASQUA

Dal 3 al 5 aprile (come prevede già l'attuale decreto) tutta Italia sarà in zona rossa. Non si potrà circolare neanche all'interno del proprio comune ma è consentito, una sola volta al giorno, spostarsi in ambito regionale in massimo due persone più i minori di 14 anni conviventi per andare a trovare parenti o amici. È inoltre sempre possibile svolgere attività motoria, ma solo in prossimità della propria abitazione, e attività sportiva all'aperto in forma individuale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it